

Regione Campania
AGC 12 - Area generale di Coordinamento Sviluppo Economico
Settore 02 – Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi

Manifestazione di Interesse
per l'individuazione della sede di svolgimento
della sessione programmatica 2013
del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
approvato con DGR n. 209/2013
- Importo € 20.000,00 -

PREMESSA

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 209 del 28.06.2013 ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti, per brevità, anche MiSE), finalizzato ad organizzare a Napoli la sessione programmatica 2013 del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti (d'ora in avanti, per brevità, anche CNCU). Tale Accordo è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il MiSE in data 29.07.2013.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge n. 281 del 30.07.1998, Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- Decreto Legislativo n. 206/2005, Codice del Consumo;
- Legge regionale Campania n. 5 del 6.05.2013, art.1, comma 80;
- L.R. n. 5 del 6.05.2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 28.06.2013.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

- 1.1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione della sede di svolgimento della sessione programmatica 2013 del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.
- 1.2. La sessione è prevista per i giorni 3 e 4 Ottobre 2013. La seduta del 3 ottobre durerà l'intera giornata a partire dalle 9.00 del mattino. La seduta del 4 Ottobre terminerà entro le ore 13.00
- 1.3. Alla sessione si prevede la partecipazione di max 500 persone. Di esse, circa 200 saranno partecipanti con invito e circa 50 saranno rappresentanti istituzionali. Il resto dei partecipanti farà parte della società civile.
- 1.4. Per "partecipanti con invito" si intendono le delegazioni appartenenti alle associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D. Lgs. n. 206/2005 e i relatori.
- 1.5. Per partecipanti istituzionali si intendono i rappresentanti delle amministrazioni centrali, territoriali e locali, comprese le Regioni; i rappresentanti di istituti di ricerca e Università; i rappresentanti delle aziende e altre associazioni di categoria.

ART. 2 – OBIETTIVI

- 2.1. Obiettivo generale dell'iniziativa è valorizzare il lavoro svolto delle organizzazioni dei Consumatori e degli Utenti a sostegno della legalità ed a servizio dei cittadini.
- 2.2. Nello specifico, l'evento sarà dedicato al seguente tema: "Carte della qualità e contratti dei servizi pubblici locali".

ART. 3 - DESTINATARI

- 3.1. Possono presentare proposte progettuali i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- 3.2 Ciascun soggetto può presentare una sola proposta.

ART. 4 - REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 4.1. Potranno essere presentate, ai sensi del presente Avviso, proposte progettuali che, oltre a rispettare il dettato della DGR 209/2013, rispondano ai seguenti requisiti. La sede proposta per lo svolgimento della sessione programmatica 2013 del CNCU deve:
 - a) essere localizzata sul territorio del comune di Napoli;
 - b) essere dotata di una sala atta allo svolgimento dei lavori, dotata dunque delle necessarie attrezzature tecnico-logistiche (impianto audio, impianto video, impianto di illuminazione, impianto di condizionamento caldo/freddo, rispetto delle norme in tema di sicurezza) e capace di ospitare circa 500 persone;
 - c) essere dotata di uno spazio idoneo ad ospitare n. 3 coffee break (uno nella mattinata del 3 Ottobre, uno nel pomeriggio del 3 Ottobre, uno nella mattinata del 4 Ottobre) e n. 1 lunch nel giorno 3 ottobre rivolti a circa 500 persone;
 - d) essere facilmente raggiungibile dai principali mezzi di trasporto: la sede deve trovarsi in prossimità di hub trasportistici (aeroporti, stazioni metropolitane/ferroviarie/marittime/bus) ovvero essere facilmente raggiungibile da tali hub attraverso un servizio di navetta/bus;

- e) essere dotata di una struttura alberghiera in grado di alloggiare almeno 100 persone e di essere situata preferibilmente a breve distanza da altre strutture alberghiere atte ad ospitare altri partecipanti

ART. 5 – RISORSE

5.1. L'importo massimo messo a disposizione è fissato in euro 20.000,00 onnicomprensivo IVA inclusa. Esso è riferito all'utilizzo della sala e delle sue strutture pertinenziali secondo quanto previsto dall'offerta tecnica.

5.2. L'erogazione del finanziamento avverrà ad opera di Campania Innovazione SpA, società *in house* della Regione Campania, individuata quale soggetto attuatore del servizio di organizzazione e realizzazione della sessione programmatica 2013 del CNCU.

5.3 L'erogazione sarà subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia.

5.4 Il soggetto proponente che sarà scelto dovrà nominare un referente con il compito di mantenere tutti i collegamenti tecnici e operativi con Campania Innovazione S.p.A. a garanzia della realizzazione del progetto finalizzato allo svolgimento della sessione programmatica 2013 del CNCU.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

6.1. I soggetti proponenti, come individuati al precedente art. 3, dovranno presentare apposita domanda di finanziamento indirizzata a **“Regione Campania - Settore “Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi” dell'Area Generale di Coordinamento n. 12 “Attività produttive” - Centro Direzionale – Isola A6 - VIII piano - 80143 Napoli”**.

Nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, l'AGC 12, Settore 02 si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante, ai sensi dell'art. 69 del DPR n. 827 del 1924 e dell'art. 55 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

6.2. **A pena di inammissibilità**, l'istanza, corredata della proposta progettuale e di offerta economica redatte secondo quanto indicato dal presente Avviso, dovrà pervenire alla su indicata sede regionale in plico chiuso e sigillato con ceralacca o altro mezzo atto ad escludere ogni possibilità di manomissione e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata a.r. o tramite corriere, a esclusivo rischio ed onere del mittente, o tramite consegna diretta entro, e non oltre le ore 13.00 del giorno 26 agosto 2013. Il plico dovrà recare la dicitura esterna **“CNCU 2013 - Avviso pubblico di selezione ex DGR n. 209/2013”**.

6.3. Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano i soggetti proponenti ad apporre su ogni busta l'indicazione dettagliata dell'Ente proponente, comprensiva di numero di telefono e fax e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

6.4. **A pena di esclusione**, inoltre, l'istanza dovrà essere:

6.4.1. contenuta, per quanto attiene alla quota di finanziamento, nel limite dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00);

6.4.2. debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;

6.4.3. corredata da:

a) Proposta progettuale;

La proposta progettuale, **“busta A”**, dovrà precisare chiaramente se, in caso di aggiudicazione, la scelta della sede pone vincoli di qualsiasi natura a carico dell'Amministrazione regionale. In particolare dovrà precisare se la scelta della sede implica la necessità di avvalersi delle sole strutture alberghiere di pertinenza o convenzionate con la sede; se la scelta della sede implica la necessità di rivolgersi a fornitori esclusivisti per i servizi di catering, coffee break, lunch on site; se la scelta della sede implica la necessità di rivolgersi a fornitori esclusivisti per qualsiasi altro tipo di servizio.

b) offerta economica;

L'offerta economica, **“busta B”**, con indicazione, al netto dell'IVA, del prezzo complessivo offerto chiaramente indicata in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta, per esteso ed in modo leggibile, da

parte del legale rappresentante.

c) Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.lgs 163/2006 s.m.i. con allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

6.5. Si precisa quanto segue:

6.5.1. nessun compenso e/o rimborso spetterà ai soggetti proponenti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

6.5.2. le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

6.5.3. la documentazione presentata dai soggetti proponenti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 7 – SELEZIONE DEI PROGETTI

7.1. Saranno considerate ammissibili alla successiva fase valutativo – negoziale le proposte:

- presentate da soggetti individuati ai sensi del precedente art. 3;
- pervenute secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso;
- complete della documentazione prevista dal medesimo art. 6 dell'Avviso.

7.2. La Commissione di valutazione, presieduta da un dirigente dell'AGC 12, Sviluppo Economico, e composta da personale di Campania Innovazione SpA, previo accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alle previsioni di cui all'art. 6 del presente avviso, svolgerà la fase valutativo – negoziale delle proposte progettuali presentate, approvando la graduatoria delle proposte ammesse ed inviando apposita e motivata comunicazione ai soggetti esclusi dal predetto elenco.

7.3. Sarà cura del Dirigente del Settore Aiuti alle imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi, dell'AGC Sviluppo economico, in seguito alla presa d'atto del verbale della Commissione effettuata con proprio atto monocratico, comunicare l'esito della selezione.

7.4. Tutte le richieste pervenute nei termini previsti e secondo le modalità indicate al precedente art. 6, saranno valutate, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dalla predetta Commissione che terrà conto dei seguenti criteri:

7.4.1. rispetto dei requisiti di cui all'art. 4;

7.4.2 presenza di servizi aggiuntivi messi a disposizione dal soggetto proponente per lo svolgimento delle attività relative all'evento (sale addizionali, location per lo svolgimento della cena di gala prevista dall'evento e destinata a 250 pax etc.);

7.4.3 capacità della sede prescelta di rappresentare adeguatamente nonché promuovere l'immagine della Regione Campania;

7.4.4 capacità del soggetto proponente di contribuire alla realizzazione dell'evento attraverso una quota di cofinanziamento. Tale cofinanziamento potrà essere richiesto anche in forma di fornitura di beni/servizi di importo corrispondente al valore monetario proposto;

7.4.5 impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta.

7.5 In considerazione della particolare natura delle azioni e dei suddetti fattori, la proposta progettuale sarà valutata sulla base di un punteggio secondo la tabella seguente (max 60 punti/100):

Criterio	Valutazione	Punteggio specifico	Punteggio massimo
Presentazione generale della proposta	Aspetto del plico sotto il profilo formale e sostanziale	Fino a 5	5
Qualità della proposta	Capacità della sede di rappresentare adeguatamente nonché promuovere l'immagine	Fino a 5	10

	della Regione Campania basata sul quanto esposto nella proposta progettuale		
	Rispetto dell'ambiente (presenza di energie prodotta da Fonti rinnovabili, politiche eco friendly etc.)	Fino a 5	
Sale	Presenza di una sala atta ad ospitare 500 delegati	5	10
	Presenza di sale aggiuntive utili allo svolgimento dei lavori, alla sistemazione degli addetti stampa, alla collocazione della segreteria tecnico-logistica	Fino a 5	
Spazi	Presenza di uno spazio atto ad ospitare coffee break e lunch	5	13
	Disponibilità di una location per ospitare la cena di gala per 250 pax	Fino a 5	
	Disponibilità di spazi per allestire corner informativi	3	
Prossimità agli hub trasportistici	La valutazione sarà compiuta sulla base di quanto indicato all'art. 4 lett. d)	Fino a 5	5
Strutture alberghiere	Presenza di strutture alberghiere interne alla sede proposta atte ad ospitare 250 pax	10	10
	Strutture alberghiere in parte interne alla sede in parte a walking distance	7	
	Strutture alberghiere a walking distance per 250 pax	4	
Cofinanziamento	Fino a € 1.000,00	1	7
	Tra € 1.001,00 ed € 2.500,00	3	
	Tra € 2.501,00 ed € 4.000,00	5	
	Oltre € 4.000,00		
Totale			60

7.6 Alla valutazione di natura tecnica si sommerà la valutazione economica sulla base del seguente criterio, per un massimo di 40 punti su 100:

Punteggio offerta economica = (Offerta Minima/Offerta in esame)*40.

7.7 Il punteggio finale è uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dalla proposta progettuale e dall'offerta economica. Saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che raggiungano un punteggio almeno pari a 60/100.

7.7.1 Non saranno ammesse a valutazione proposte riferite a sedi di svolgimento dell'evento situate al di fuori del territorio del Comune di Napoli.

ART. 8 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

8.1. Per l'erogazione del contributo il soggetto aggiudicatario dovrà produrre ogni idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di svolgimento della selezione di cui al presente avviso.

ART. 9 – RAPPORTI TRA LE PARTI

9.1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto aggiudicatario saranno regolati da apposito contratto sottoscritto, per conto della Regione Campania, da Campania Innovazione SpA. da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento. Nelle more della stipula del contratto, è ammesso lo svolgimento di attività propedeutiche alla piena realizzazione dell'evento.

9.2. Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo.

9.3. L'erogazione del finanziamento accordato al soggetto aggiudicatario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

9.4. La Regione Campania, anche tramite Campania Innovazione SpA, si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche in loco.

9.5. Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa vigente, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

9.6. Qualora il soggetto aggiudicatario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo beneficiario per differenti finalità.

9.7. L'Amministrazione si riserva di procedere al finanziamento anche nel caso in cui pervenga una sola proposta progettuale, di non procedere a finanziare alcuna delle proposte progettuali presentate e di annullare e/o revocare il presente avviso pubblico.

ART. 10 - DIRITTI SUI PROGETTI

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i soggetti proponenti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 - PRIVACY

I dati di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Filippo Diasco (Tel. 081.7966865 e-mail: filippo.diasco@regione.campania.it), dirigente presso il Settore Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi - Centro Direzionale - Isola A6 - VIII piano - 80143 - Napoli.

ART. 13 - COMUNICAZIONE

13.1. Il presente Invito, corredato di scheda progettuale, è pubblicato sul sito internet della Regione Campania e sul Burc.

13.2. Dell'esito della presente selezione e delle successive comunicazioni sarà data notizia tramite fax o altra forma di comunicazione, anche telematica, ai sensi della normativa vigente;

13.3. In previsione della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania, si rappresenta che eventuali variazioni nelle competenze amministrative relative alla presente procedura selettiva saranno adeguatamente pubblicizzate.

Il Dirigente del Settore Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi

**Spettabile
Regione Campania - Settore "Aiuti alle
imprese e Sviluppo degli insediamenti
produttivi" dell'Area Generale di
Coordinamento n. 12 "Attività produttive"
- Centro Direzionale – Isola A6 - VIII piano
80143 Napoli -**

Oggetto: Istanza di manifestazione di interesse per l'individuazione della sede di svolgimento della sessione programmatica 2013 del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti approvato con DGR n. 209/2013

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____ Via _____
In qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente il
soggetto proponente _____ con sede nel
Comune di _____
CAP _____, Provincia _____
Stato _____ Via _____
C.F. _____ P.I. _____
CHIEDE

Di essere invitato a partecipare alla procedura di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, pertanto allega alla presente istanza:

- dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n° 445/2000, sul possesso dei requisiti
- Busta A contenete la proposta progettuale;
- Busta B contenete la proposta economica;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Dichiarazione sostitutiva, (D.P.R. 445 del 28/12/2000), attestante il possesso requisiti

Il sottoscritto
nato a(.....) il
residente a....., in qualità di
della impresa
con sede legale in(.....), Via n
e sede commerciale/operativa in(.....), cap.Via n
tel fax e-mail.....
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art.
76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso
di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

1. relativamente ai requisiti di ordine generale, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'art. 38 comma 1 del D.LGS 163/2006, ovvero:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che nei propri confronti non sono in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; che parimenti non vi sia stata nessuna delle fattispecie suddette nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n- 55 pena l'esclusione della durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'offerta, né un errore grave nell'esercizio della attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al

pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di provenienza;

- h) che non ha reso false dichiarazioni o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di provenienza. Di seguito vengono indicate le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa, nei casi previsti per legge, mantiene:

INPS: sede di _____ **codice ditta** _____

INAIL: sede di _____ **codice ditta** _____

Altro Istituto _____

C.C.N.L. Applicato _____

- l) Relativamente agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 68/99 (**barrare**):
- ☐ di essere ottemperante riguardo agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla normativa sul collocamento dei disabili;
 - ☐ di non essere assoggettabile agli obblighi di cui alla normativa;
 - m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs 8/6/2001 n. 231 o altre sanzioni che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, D.L 04/07/2006 n. 223 e ss.mm.;
- m) bis (**barrare se opportuno**) ☐ che non ha reso false dichiarazioni o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m)ter che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale né in una delle situazioni di cui all'art. 37 comma 7 del D.LGS 163/2006.

2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

4. che a tutti i dipendenti saranno applicate le norme previste dal vigente C.C.N.L.;

5. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

6. che il numero di fax e l'indirizzo e-mail per eventuali successive comunicazioni inerenti la presente offerta sono i seguenti:

numero fax	indirizzo e-mail e PEC

7. di conoscere, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed altresì che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
8. di presentare l'originale dei documenti di cui alla presente dichiarazione sostitutiva nel caso di specifica richiesta o nel caso di affidamento;

Luogo e data

Timbro e firma

(*) N.B.: Si rammenta che ai sensi dell'art. 38 Dpr 28 dicembre 2000, nr. 445 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il Legale rappresentante-sottoscrittore deve **allegare semplice copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.**